



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Scolastico Comprensivo «BALILLA PAGANELLI»

Via Friuli 18 20092 - Cinisello Balsamo (MI) Codice fiscale : 85007770150

REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO DELLE AUTODICHIARAZIONI E L'ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEI DATI – DECERTIFICAZIONE L.183/2011

CAPO I – PRINCIPI GENERALI

Dal 1° gennaio 2012 sono entrate in vigore le modifiche introdotte dall'articolo 15, comma 1, della Legge 12 Novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al DPR del 28/12/2000, n. 445.

Le amministrazioni (e quindi anche le scuole) non possono più accettare né richiedere certificazioni. Questa scuola continuerà a rilasciare ai dipendenti o ai privati tutti i certificati che costoro richiederanno. Infatti, le suddette certificazioni potranno essere sempre utilizzate dai richiedenti nei confronti di soggetti privati. Il dipendente o il privato non sarà più obbligato ad esibire nei rapporti con altre Amministrazioni Pubbliche tutte le certificazioni rilasciate dalla scuola in ordine a stati, qualità personali e fatti, essendo sufficiente, nei rapporti con le suddette Amministrazioni, la presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà. Per contro, sarà onere dell'amministrazione precedente acquisire d'ufficio dalle altre amministrazioni i dati e i documenti in possesso dell'Amministrazione certificante, effettuando dei controlli anche a campione.

Art. I – DEFINIZIONI

DOCUMENTI

DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Ogni documento munito di fotografia del titolare e rilasciato (su supporto cartaceo, magnetico o informatico) da una pubblica amministrazione italiana o di altri Stati, che consente l'identificazione personale del titolare.

DOCUMENTO D'IDENTITÀ'

La carta d'identità e ogni altro documento munito di fotografia rilasciato (su supporto cartaceo, magnetico o informatico) dall'amministrazione competente dello Stato italiano o di altri Stati, con la finalità prevalente di dimostrare l'identità personale del suo titolare.

DOCUMENTO D'IDENTITÀ' ELETTRONICO

Documento analogo alla carta d'identità elettronica rilasciato dal Comune fino al 15° anno di età.

CERTIFICATO -

Documento rilasciato da un'amministrazione pubblica, avente funzione di ricognizione, riproduzione e partecipazione a terzi di stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Vi sono due tipologie di dichiarazioni sostitutive che il cittadino deve rendere in luogo dell'esibizione di certificazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

È una dichiarazione su fatti o situazioni che per loro natura non possono essere conosciuti da una P.A. Chi la rende può riferire in merito a situazioni personali od anche relative a terzi, di cui sia a conoscenza. Esempio: al verificarsi di un sinistro in itinere, un dipendente ne descrive la dinamica.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(v. CERTIFICATO)

È una dichiarazione su fatti o situazioni che sono già in possesso di una PA., la quale può quindi accertarne la veridicità.

AMMINISTRAZIONI PROCEDENTI

Le amministrazioni e, nei rapporti con l'utenza, i gestori di pubblici servizi che ricevono le dichiarazioni sostitutive o provvedono agli accertamenti d'ufficio.

AMMINISTRAZIONI CERTIFICANTI

Le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi che detengono nei propri archivi le informazioni e i dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive o richiesti direttamente dalle amministrazioni procedenti ai sensi degli artt. 43 e 71

Art. 2 – FINALITA'

La legge è diretta a consentire una progressiva “decertificazione” nei rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e privati soprattutto per l'acquisizione diretta dei dati presso le amministrazioni certificanti da parte delle amministrazioni procedenti e, in alternativa, la produzione da parte degli interessati solo di dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

Art. 3 – VALORE DELLE AUTOCERTIFICAZIONI E LORO VALIDITA' TEMPORALE

Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del citato DPR.

Il cittadino non sarà più obbligato ad esibire nei rapporti con altre Amministrazioni Pubbliche tutte le certificazioni rilasciate dalla scuola in ordine a stati, qualità personali e fatti, essendo sufficiente, nei rapporti con le suddette Amministrazioni, la presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà (modelli in allegato).

Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

Art. 4 – MODULISTICA

In allegato i moduli per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive. In ogni modulo sono citati:

- per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si richiamano le sanzioni penali previste dall'art. 74 del DPR 445/2000;
- per la riservatezza dei dati, si richiama l'informativa di cui all'art. 10 della Legge 31 dicembre 1996, n. 675.)

Art. 5 – LIMITI DI UTILIZZO DELLE MISURE DI SEMPLIFICAZIONE .

I certificati medici, sanitari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti ed il DURC non possono essere sostituiti da altro documento.

Tutti i certificati medici e sanitari richiesti dalle istituzioni scolastiche ai fini della pratica non agonistica di attività sportive da parte dei propri alunni sono sostituiti da un unico certificato di idoneità alla pratica non agonistica di attività sportive rilasciato dal medico di base con validità per l'intero anno scolastico.

In merito all'imposta di bollo, si precisa che i certificati di servizio richiesti dal dipendente saranno soggetti ad imposta di bollo (€ 14,62) a meno che la loro richiesta non rientri in alcuno dei casi di esenzione elencati nel D.P.R. 642/72 Tab. All. "B" o previsti da altra normativa speciale (vedi tabella esenzioni allegata).

Sono esenti :

1. i certificati emessi per uso pensionistico (avendo raggiunto i requisiti e presentato domanda) o in applicazione di leggi tributarie. Il richiedente che voglia l'esenzione deve espressamente citare la norma che la contempla, da riportarsi sull'atto;
2. **continuano ad essere esenti dall'imposta di bollo** gli atti e i documenti necessari per l'ammissione, la frequenza e gli esami nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo e di secondo grado nonché le pagelle, gli attestati e i diplomi rilasciati dalle scuole medesime, le domande e i documenti per il conseguimento di borse di studio nonché per ottenere l'esonero totale o parziale dal pagamento delle tasse scolastiche (cfr D.P.R. 642/1972, TAB. B, art. 11 e L. 405/1990, art. 7, co. 5). Restano, altresì, esenti dall'imposta di bollo, ai sensi della legge 29.12.1990, art. 7, co. 5, i duplicati di atti e documenti rilasciati dalla pubblica amministrazione quando gli originali sono andati smarriti o l'intestatario ne ha comunque perduto il possesso. L'esenzione dall'imposta di bollo rimane, inoltre, operante per i certificati, e le relative domande, rilasciati nell'interesse delle persone non abbienti nonché per i documenti relativi alle domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di beneficenza (D.P.R. 642/1972, TAB. B, art. 8).

Rilascio certificazioni per alunni stranieri

Ai sensi della circolare n. 3 del 17 aprile 2012 del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e del Ministro dell'Interno, i certificati necessari per le procedure connesse alle leggi sull'immigrazione (permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, ecc.) potranno essere richiesti ai cittadini extracomunitari solo fino al 31 dicembre 2012.

Infatti, con la conversione in legge del d.l. 9 febbraio 2012 n. 5, recante *disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo (cd. decreto semplifica Italia)*, è stato modificato, a partire dal 1° gennaio 2013, l'art. 23, comma 2, d.P.R. n. 445 del 2000 e sono state abrogate le parole: "...fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero."

Fino al 31 dicembre 2012, quindi, i certificati da produrre per questi procedimenti dovranno essere rilasciati con la dicitura: "Certificato rilasciato per i procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione".

A partire dal 1° gennaio 2013 sarà l'amministrazione ad acquisire d'ufficio la prescritta documentazione in materia di immigrazione.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47, d.P.R. n. 445 del 2000 potranno essere utilizzate limitatamente agli stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da soggetti pubblici in Italia.

CAPO II – CONTROLLI

Art. 6 – RESPONSABILITA'

E' individuato quale Ufficio Responsabile (d'ora in avanti Ufficio Responsabile) per tutte le attività di cui alla direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 14 del 22/12/2011 l'intero Ufficio di Segreteria dell'Istituto nella persona del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Nanda BERNARDELLI, degli Assistenti Amm.vi Carmela DEVOTI, Felicità DELLI GATTI, Angela MARINO, Maria Laura MARUCA, operanti nelle rispettive aree di competenza: ALUNNI-PERSONALE-CONTABILITA'.

Al suddetto Ufficio Responsabile competono tutte le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati oltre che la predisposizione delle certificazioni aggiornate alla vigente normativa di cui alla legge 12 novembre 2011, n. 183.

L'Ufficio Responsabile è competente ad effettuare l'idoneo controllo, anche a campione, delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

Art.7 – VIOLAZIONE DEI DOVERI D'UFFICIO

Costituiscono violazione dei doveri d'ufficio:

- a) la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà;

- b) il rifiuto da parte del dipendente addetto di accettare l'attestazione di stati, qualità personali e fatti mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento;
- c) il rilascio di certificati non conformi a quanto previsto all'articolo 40, comma 02 (comma introdotto dall'art. 15 comma 1 della Legge 183/2011) - (apposizione della dicitura: **“Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi”**)

Art. 8 – INDIRIZZO GENERALE

Le misure organizzative individuate e adottate dall'Ufficio Responsabile per l'efficiente, efficace e tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati e per l'effettuazione dei controlli medesimi, nonché le modalità per la loro esecuzione sono le seguenti :

- a) acquisizione dell'autocertificazione da parte dei dipendenti o dell'utenza privata contestualmente all'instaurazione del rapporto con la Scuola o al presentarsi delle necessità;
- b) idoneo controllo a campione che sarà effettuato con le seguenti modalità per quanto concerne i diversi settori:

1.domande di iscrizione alunni

- formulata la graduatoria provvisoria dopo la scadenza prevista dalla norma
- con criterio generale di 1/10

2.domande di inserimento graduatorie personale scolastico

- considerando l'ordine di arrivo delle istanze
- con criterio generale di 1/10

b. Per le restanti dichiarazioni il controllo sarà effettuato con le seguenti modalità:

- con criterio generale 1/10,
- considerando l'ordine di arrivo delle dichiarazioni, quindi il numero del protocollo
- con periodicità trimestrale.

Dei controlli a campione e dei controlli mirati verrà redatta adeguata verbalizzazione da acquisire agli atti della scuola

Art. 9 – IRREGOLARITA' SANABILI

Qualora le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il responsabile competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza, il procedimento non ha seguito.

Chi abbia reso una dichiarazione omettendo dei dati, può integrarla con una successiva o deve rifare in toto quella presentata se il procedimento non è ancora concluso. Il diritto di intervento è stabilito dalla Legge 241 / 1990

Art. 10 – CONTROLLI MIRATI E PUNTUALI

Se nell'istruttoria dell'istanza e delle autocertificazioni allegate emergono evidenti elementi di discrepanze, incertezze, contraddizioni, il responsabile effettua un controllo con criterio 1/1 con le modalità che precedono.

Il controllo puntuale è previsto sulle autocertificazioni dei carichi giudiziari pendenti con criterio di 1/1 con le modalità sopra indicate.

Art. 11 – APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

Se in sede di controllo emergono falsità, a meno che non si tratti di un errore imputabile ad un mero lapsus calami - del quale si richiederà la correzione- l'evidente falsità dichiarativa rende obbligatoria, da parte del dipendente che la riscontri, l'esperimento dell'azione penale nei confronti del dichiarante.

CAPO III – ACQUISIZIONE D'UFFICIO

Art. 12 – ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 43 comma 5 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, in tutti i casi in cui l'amministrazione acquisisce direttamente informazioni relative a stati, qualità personali e fatti presso l'amministrazione competente per la loro certificazione, il rilascio e l'acquisizione del certificato non sono necessari e le suddette informazioni sono acquisite, senza oneri, con qualunque mezzo idoneo ad assicurare la certezza della loro fonte di provenienza (ad esempio, posta elettronica, PEC, fax ecc.). Nel caso in cui comunque l'Ufficio Responsabile provveda al rilascio, sul certificato va apposta sola la seguente dicitura **“Rilasciato ai fini dell'acquisizione d'ufficio“**.

Per le certificazioni da produrre all'estero su richiesta del privato interessato, l'Ufficio Responsabile dovrà apporre, oltre alla dicitura **“Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione....”**, anche la dicitura **“valido all'estero”**.

Art.13 –FORNITURA D'UFFICIO DEI DATI

L'Ufficio Responsabile avrà cura di rispondere alle richieste di controllo pervenute **entro trenta giorni**; la mancata osservanza del suddetto termine costituisce violazione dei doveri d'ufficio.

Le amministrazioni precedenti possono richiedere gli accertamenti d'ufficio e i controlli, di cui agli articoli 43 e 71 del D.P.R. n. 445/2000, all'Ufficio Responsabile dell'Istituto :

- mediante mail all'indirizzo di PEC: MIIC82500Q@pec.istruzione.it
- all'indirizzo via Friuli, 18 – 20092 CINISELLO B.Mo (MI)
- mediante fax al numero 02-66014616

CAPO IV –DISPOSIZIONE FINALE

Le presenti misure organizzative previste dalla Direttiva della Funzione Pubblica n. 14 del 22 dicembre 2011 sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Istituto www.isc-paganelli.it

Cinisello B.mo, 30.11.2012

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.STEFANO BONANOMI

ALLEGATI

- TABELLA DI ESENZIONE BOLLO
- DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE

TABELLA ESENZIONI (con il relativo riferimento normativo)

– Certificati rilasciati per l'esercizio dei diritti all'elettorato attivo e passivo (presentazione liste, accettazione candidature, ecc.). / DPR 642/72 Tab. B art. 1 ESENTE

Certificati rilasciati per la formazione degli elenchi– dei giudici popolari e per la leva militare.
DPR 642/72 Tab. B art. 2 ESENTE

Certificati da produrre, anche dall'imputato, nell'ambito di procedimenti– penali e disciplinari.
DPR 642/72 Tab. B art. 3 ESENTE

Certificati– da produrre ai competenti uffici ai fini dell'applicazione delle leggi tributarie.
DPR 642/72 Tab. B art. 5 ESENTE

Certificati da– produrre nell'ambito di un procedimento esecutivo per la riscossione dei tributi, dei contributi e delle entrate extratributarie dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni.
DPR 642/72 Tab. B art. 5 ESENTE

Certificati rilasciati nell'interesse dei non abbienti per ottenere– sussidi.
DPR 642/72 Tab. B art. 8 ESENTE

Certificati richiesti da– società sportive su disposizione delle relative federazioni e di enti ed associazioni di promozione sportiva di appartenenza.
DPR 642/72 Tab. B art. 8bis ESENTE

Certificati occorrenti per le pratiche relative ad– assicurazioni sociali obbligatorie (INPS).
DPR 642/72 Tab. B art. 9 ESENTE

Certificati occorrenti per la liquidazione e il pagamento di pensioni,– indennità di liquidazione, assegni familiari.
DPR 642/72 Tab. B art. 9 ESENTE

Certificati occorrenti per la iscrizione nelle liste di– collocamento.
DPR 642/72 Tab. B art. 9 ESENTE

Certificati– rilasciati per l'iscrizione, la frequenza e gli esami nella scuola dell'infanzia, scuola materna, e scuola dell'obbligo, per l'ottenimento di borse di studio e la riduzione delle tasse scolastiche.
DPR 642/72 Tab. B art. 11 ESENTE

Certificati da produrre nell'ambito di procedimenti– giurisdizionali o amministrativi relativi a controversie: in materia di assicurazioni sociali obbligatorie; individuali di lavoro; in materia pensionistica; in materia di locazione di immobili urbani.
DPR 642/72 Tab. B art. 12 ESENTE

Certificati necessari per la concessione di aiuti– comunitari e nazionali al settore agricolo e prestiti agrari.
DPR 642/72 Tab. B art. 21bis ESENTE

Certificati da produrre nell'ambito delle– procedure espropriative.
DPR 642/72 Tab. B art. 22 ESENTE

– Certificati da produrre per il rilascio di abbonamenti del trasporto di persone (ferrovie, autobus, ecc.).
DPR 642/72 Tab. B art. 24 ESENTE

– Certificati richiesti da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

DPR 642/72 Tab. B art. 27bis ESENTE

Certificati da presentare per procedimenti inerenti finanziamenti al medio e lungo termine già concessi e la loro esecuzione, modificazione ed estinzione. Sono soggetti a bollo i certificati necessari per la concessione del finanziamento (Ministero delle Finanze - Risoluzione 22.07.1996 n° 159).

DPR 601/73 art. 15 ESENTE

Certificati da presentare per procedimenti inerenti: il credito all'artigianato, il credito cinematografico, il credito teatrale, il credito peschereccio già concessi e la loro esecuzione, modificazione ed estinzione. Sono soggetti a bollo i certificati necessari per la concessione del finanziamento (Ministero delle Finanze - Risoluzione 29.11.1989 n. 452200).

DPR 601/73 art. 16 ESENTE

Certificati da produrre nell'ambito di procedimenti relativi a pensioni di guerra.

DPR 915/78 art. 126 ESENTE

Certificati da produrre nell'ambito di procedimenti relativi a liquidazioni di danni di guerra.

Legge 593/81 art. 12 ESENTE

– Certificati rilasciati nell'ambito di pratiche per l'adozione e l'affidamento di minori.

Legge 184/83 art. 82 ESENTE

Certificati rilasciati per pratiche di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (divorzio).

Legge 74/87 art. 19 ESENTE

Certificati da produrre per la partecipazione a pubblici concorsi e graduatorie.

Legge 370/88 art. 1 ESENTE

Certificati rilasciati per l'iscrizione, la frequenza e gli esami nella scuola secondaria.

Legge 405/90 art. 7 ESENTE (l'art. 7 della legge n. 405 del 1990 prevede che sono esenti dall'imposta di bollo gli atti e documenti concernenti l'iscrizione, la frequenza e gli esami nell'ambito dell'istruzione secondaria di secondo grado, comprese le pagelle, i diplomi, gli attestati di studio e la documentazione similare.

Pertanto, alla luce dell'art. 11 della Tab. All.B del DPR 642/72 e dell'art. 7 della legge n. 405 del 1990 il bollo non deve essere apposto sui certificati di iscrizione, frequenza, sulle pagelle, i diplomi nonché sulle relative attestazioni sostitutive.)

– Certificati rilasciati per attestare l'avvenuta variazione della toponomastica o della numerazione civica.

Legge 537/93 art. 16 ESENTE

Certificati rilasciati per ottenere il rilascio o il rinnovo della carta di soggiorno per cittadini comunitari.

DPR 54/2002 art. 5 ESENTE

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

(art. 46 D.P.R.445 del 28.12.2000)

La/il sottoscritta/o

nata/o a

il

residente a

via/piazza

n

è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000). E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell' art. 10 della L. 675/96 e

DICHIARA

di essere nata/o a

il

di essere residente nel Comune di

Prov.

in Via

n.

dal

di essere cittadina/o

dal

di godere dei diritti civili e politici

di essere

celibe

nubile

coniugata

di stato libero

vedova/o

che la famiglia convivente è composta come risulta dal seguente prospetto

che la famiglia originaria era composta come risulta dal seguente prospetto

che in data la famiglia convivente era composta come risulta dal seguente prospetto

n	cognome e nome	luogo di nascita	Data nascita	rapporto parentela
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

di essere tuttora vivente

che

nata/o a

il

coniuge

ascendente

discendente

del dichiarante

è

a

In data

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari

in attesa di chiamata

in servizio di leva

Dispensato per

Esonerato per

Congedato

di essere iscritto nel seguente albo, ordine professionale o elenco pubblico:

che in data il dichiarante era

residente a in via n.

di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di:

studio qualifica specializzazione abilitazione

formazione aggiornamento di qualif. tecnica di

di aver sostenuto il/i seguente/i esame/i

che la propria situazione reddituale o economica è la seguente

di aver assolto agli obblighi contributivi previsti dalla Legge per complessivi €.

di possedere il seguente numero di codice fiscale/individuale

di possedere il seguente numero di partita IVA ;

di possedere come risulta nell'anagrafe tributaria

Di essere disoccupato pensionato Cat. studente

Di essere legale rappresentante tutore curatore di

di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa

di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali

di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

di essere iscritto presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo

di vivere a carico di

di essere a diretta conoscenza dei seguenti dati contenuti nei registri dello stato civile:

La/ll dichiarante

Capodimonte

La presente dichiarazione ha validità per 6 mesi (art. 41 D.P.R. 445/2000);

Se i documenti che sostituisce hanno validità maggiore ha la stessa validità di essi.

Tale dichiarazione può essere trasmessa via fax o con strumenti telematici (art. 38 D.P.R. 445/2000);

La mancata accettazione della presente dichiarazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art.74 comma 1 D.P.R. 445/2000).

Informativa ai sensi dell'art.10 Legge 675/1996: l' Ufficio procede al trattamento dei dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente per l'adempimento di obblighi contrattuali o di legge.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000.